

ODG

N. 268

Sostegno al Piano pandemico globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e al rafforzamento della cooperazione internazionale in ambito sanitario

Presentato da:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 27/05/2025, POMPEO LAURA 28/05/2025, VERZELLA EMANUELA 28/05/2025, AVETTA ALBERTO 29/05/2025, CANALIS MONICA 31/05/2025, SALIZZONI MAURO 09/06/2025, PAONESSA SIMONA 09/06/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 10/06/2025

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 268
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

Oggetto: Sostegno al Piano pandemico globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e impegno della Regione Piemonte per il rafforzamento della cooperazione internazionale in ambito sanitario

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessò che

- In data 19 maggio 2025, l'Assemblea mondiale della sanità ha approvato il primo Piano pandemico globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), frutto di tre anni di negoziati intergovernativi fra i Paesi membri, con l'obiettivo di superare le criticità emerse nella gestione della pandemia da Covid-19, rafforzare le capacità di risposta e prevenzione e promuovere una cooperazione più efficace e tempestiva a livello globale;
- L'accordo prevede la creazione di un Meccanismo Finanziario di Coordinamento e di una Rete Globale per la Logistica e la Catena di Fornitura, con l'obiettivo di superare le disuguaglianze nell'accesso ai prodotti sanitari durante le emergenze;
- L'intesa, composta da 35 articoli, stabilisce un quadro giuridico vincolante per prevenire, prepararsi e rispondere a future pandemie con maggiore equità, cooperazione e trasparenza;
- Teodoro Herbosa, Presidente dell'Assemblea Mondiale della Sanità di quest'anno e Segretario del Dipartimento della Salute delle Filippine, che ha presieduto l'adozione dell'Accordo, ha dichiarato: *“Ora che l'Accordo è stato attuato, dobbiamo tutti agire con la stessa urgenza per implementarne gli elementi critici, compresi i sistemi per garantire un accesso equo ai prodotti sanitari salvavita correlati alla pandemia . Poiché il Covid è stata un'emergenza irripetibile, l'Accordo pandemico dell'Oms offre un'opportunità irripetibile per trarre insegnamento da quella crisi e garantire che le persone in tutto il mondo siano meglio protette in caso di una futura pandemia”*;

- Il piano è stato approvato con 124 voti favorevoli: 11 Paesi, tra cui l'Italia, si sono astenuti, affermando la necessità di riaffermare la sovranità nazionale nella gestione della sanità pubblica. Gli altri Paesi astenuti sono stati: Russia, Iran, Bulgaria, Polonia, Giamaica, Israele, Romania, Paraguay. Guatemala e Slovacchia;
- L'astensione dell'Italia rappresenta una presa di distanza dal processo multilaterale, che invece risulta fondamentale per affrontare sfide sanitarie globali come le pandemie, che non conoscono confini nazionali e richiedono una risposta unitaria, coordinata e basata sull'evidenza scientifica;

constatato che

- Il direttore generale dell'OMS ha definito l'accordo una "*vittoria per la salute pubblica, la scienza e la cooperazione internazionale*", in grado di rendere il mondo "*più sicuro*" e di garantire che "*le nostre società e le nostre economie non siano più lasciate vulnerabili a catastrofi come quella vissuta durante il Covid-19*";
- Secondo il testo approvato, l'OMS non potrà in alcun modo imporre agli Stati misure specifiche come lockdown, obblighi vaccinali o restrizioni ai viaggi;
- L'accordo riafferma il rispetto della sovranità nazionale nelle politiche sanitarie, un punto chiave emerso già durante le trattative;
- Nessuna disposizione dell'Accordo deve essere interpretata nel senso di fornire al Segretariato dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, compreso il Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'autorità di dirigere, ordinare, modificare o altrimenti prescrivere la legge nazionale e/o nazionale, a seconda dei casi, o le politiche di qualsiasi Parte;

ritenuto che

- Risultano di vitale importanza il ricorso alla cooperazione multilaterale, alla condivisione delle conoscenze scientifiche e alla solidarietà tra Stati nella gestione delle crisi sanitarie globali;
- L'Accordo pandemico rappresenta un punto di svolta epocale nella governance sanitaria globale;



IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- A sostenere pubblicamente il Piano pandemico globale dell'OMS come strumento indispensabile per garantire una risposta rapida, equa e coordinata alle future pandemie;
- A farsi parte attiva presso il Governo italiano affinché l'Italia riveda la propria posizione in merito all'accordo e assuma un ruolo propositivo nel rafforzamento delle politiche sanitarie globali;
- A rafforzare la rete di relazioni istituzionali e scientifiche internazionali in ambito sanitario, promuovendo forme di collaborazione con altre Regioni europee e con organizzazioni multilaterali per la condivisione di buone pratiche, risorse e competenze;
- A tutelare e rilanciare il Servizio Sanitario Pubblico, valorizzando il personale sanitario, investendo nella medicina territoriale e garantendo l'accesso universale alle cure, come pilastro fondamentale per la resilienza del sistema di fronte a future emergenze.